

A SPASSO NEL NORD'EUROPA. Natura e tesori d'arte da una prospettiva particolare

# Tra Olanda e Belgio navigando nel lusso

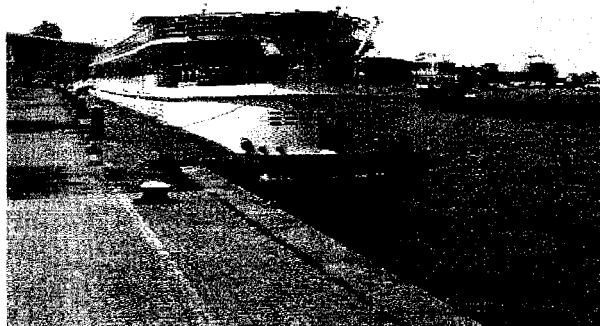
Un viaggio sull'acqua di Mosa, Reno e Schelda su un vero albergo a cinque stelle galleggiante base di partenza per escursioni imperdibili

Paolo Baldi

C'è un modo speciale e suggestivo per assaporare un angolo d'Europa che ha fatto del rispetto (dell'arte, dell'ambiente e delle persone) un vero caposaldo: per scoprire Paesi in cui le piste ciclabili sono a due corsie, le auto sono lontane da centri storici pedonalizzati e pure affollatissimi e le case popolari sembrano uscite dal migliore manuale di architettura. La lunga e piacevole scoperta dell'Olanda e del Belgio può avvenire dall'acqua, navigando tra Mosa, Reno e Schelda (e lungo i relativi e innumerevoli canali) a bordo di una nave da sogno.

Si chiama «River Cloud», e in un centinaio di metri racchiude tutta la classe di un albergo a 5 stelle fatta di cabine strepitose, cucina di alto livello (vini compresi), arredi di lusso, cortesia impeccabile del personale e spazi comuni da club esclusivo. A partire dal lunghissimo ponte panoramico che permette di non perdere neppure un minuto della crociera per arrivare all'angolo occupato dal centro benessere e fitness.

Offerta al mercato italiano da «Cruising world», un marchio specializzato nelle crociere di lusso che può offrire avventure (perfettamente programmate) fluviali e marine su imbarcazioni da copertina (ne riferiamo in un altro servizio), la River Cloud aspetta i viaggiatori ormeggiata a un molo della città sospesa tra acqua e terra per eccellenza, Amsterdam, e dopo un'ora e 20 di volo (ci pensa la compagnia di



La «River Cloud» ad Amsterdam e, in alto, uno scorcio di Ghent

**Dalla cucina alle cabine: la «River Cloud» offre agli ospiti un servizio da grand hotel**

bandiera Klm) inizia a cullare i suoi ospiti offrendo la vista di una terra magica attraversata dalla lunghissima storia d'Europa; regalando tramonti fluviali imprevedibili, scorci bucolici e sguardi su cittadelle industriali. E per gli appassionati anche non poche occasioni per fare birdwatching tra cormorani e sterne; beccacce di mare e aironi.

La prima tappa del viaggio è Rotterdam: la nave si ferma non prima di aver spalancato l'orizzonte su un porto colossale che diventa uno spettacolo tecnologico, e un bus raccoglie i naviganti diretti all'Aia via

Schiedam, il sobborgo residenziale del più grande complesso portuale del mondo che spiega più di tante parole come da queste parti sappiano abitare con arte anche in mezzo alle gru.

Poi ecco l'Aia, capitale politica e «luogo» mondiale che concentra reperti rinascimentali e progetti per un mondo più giusto nel terzo millennio. Una visita allo splendido Binnenhof, il palazzo sull'acqua che accoglie Parlamento e ministeri e che è percorribile in lungo in largo sotto lo sguardo discreto di poliziotti invisibili, permette di comprendere che qui il potere è al servizio dei cittadini, e non viceversa. Una tappa nella Pinacoteca reale, il «Mauritshuis», scalda il cuore coi colori famminghi. Un passaggio davanti alla Corte internazionale di giustizia, ospitata da uno spettacolare Palazzo della Pace, regala una speranza per il futuro. Poi il viaggio continua; destinazione Belgio. ♦

**In pillole****Esperti  
in crociere**

Creazione recentissima di «Qualitygroup», un consorzio che raggruppa 7 operatori turistici italiani, «Cruising world» è un nuovo soggetto nato per promuovere sul nostro mercato una serie di crociere di lusso marine e fluviali. E i «vettori» sono rappresentati da imbarcazioni da favola: motonavi oceaniche tradizionali (ma sempre superlative), vascelli fluviali come quello citato in questi servizi (in tutto sono due) e persino due velieri da fare invidia alla Amerigo Vespucci, uno varato nel 1931 a Kiev e completamente ristrutturato in anni recenti, e l'altro costruito ex novo sul modello del precedente.

Si tratta della «Sea Cloud 1» e della sua gemella, che tanto per citare una dotazione possono offrire (nel primo caso) incredibili owner suite da 42 metri quadrati dotate naturalmente di arredi pregiatissimi.

**TORNANDO AI VIAGGI** fluviali attraverso l'Europa, questi interessano Germania, Olanda, Belgio e Austria. E per fare un esempio, un'esperienza di 8 giorni (7 notti) sulla River Cloud uno o due (da aprile a novembre), quindi più completa di quella descritta in questi servizi, parte dal costo di 1.135 euro a persona.

Per saperne di più  
[www.cruisingworld.it](http://www.cruisingworld.it);  
[cruising@cruisingworld.it](mailto:cruising@cruisingworld.it) o  
tel. 011 2293210.

**L'Aia e il «Mauritshuis»:  
ovvero Rubens e gli altri**

Si chiama «Mauritshuis», ed è un forziere dell'arte fiamminga che da solo renderebbe interessante una visita dell'Aia, e che, spiegano qui, è diventato davvero famoso solo dopo lo sbarco nelle sale cinematografiche del film «La ragazza con l'orecchino di perla».

Peccato, perché lo splendido quadro omonimo di Vermeer è ospite di quello bellissimo palazzo del Seicento da parecchio tempo, insieme a una lunghissima serie di capolavori della pittura che creano un itinerario imperdibile all'interno della Pinacoteca reale. Comunque, si sa, la celebrità segue a volte strani canali.

La ricchissima collezione ospitata dalle sale ha iniziato a prendere corpo già nel Settecento, con l'arricchirsi del patrimonio pittorico del principe Guglielmo V, e oggi il Mauritshuis (dal nome del primo abitante del palazzo, già governatore del Brasile in epoca coloniale) affianca all'esposizione fissa di tele di Rubens, Van Dyck, Bruegel anche rassegne temporanee dedicate ad altri grandi maestri. Per esempio, fino all'8 giugno ospita una serie di «psichedeliche» nature morte di Adriaen Coorte, un ricercato maestro della luce che si è esercitato in piccolissime riletture di frutti e conchiglie. ♦

